

## **Premessa**

Nel corso del 2017 tre riviste di scienze sociali di taglio culturale e comunicativo, H-ermes, Im@go e Mediascapes, hanno deciso di lanciare insieme una call sul concetto di “Re Nascosto” elaborato da Georg Simmel esattamente un secolo fa, nel 1918. Le tre riviste hanno perciò creato una redazione ad hoc riunendo tutti i collaboratori delle riviste e provvedendo a selezionare i tanti papers pervenuti. Ne è risultato un lavoro finale che presenta più di venti saggi sulla relazione tra “Re Nascosto” e produzione di immaginario, suddivisi tra le riviste secondo la loro vocazione e impostazione.

Sempre nel corso del 2017, un gruppo di studiosi affiliati alla Associazione Italiana di Sociologia (AIS) ha proposto di dare vita a nuova sezione tematica, interamente dedicata all’immaginario. La proposta ha seguito il suo iter ed è stata approvata.

Questo triplice numero sul “Re Nascosto”, in cui sono implicati molti soci della nuova sezione AIS sull’immaginario, si presenta come la prima iniziativa comune del nostro gruppo di ricerca.

## **Introduction**

In 2017, three scientific journals investigating social sciences from a cultural communicative angle, H-ermes, Im@ago and Mediascapes, decided to open a common call focusing on the “Hidden King”, a concept developed by Georg Simmel precisely one century ago, in 1918.

Therefore, the three journals have set up a dedicated editorial office gathering all contributors of these journals and arranging for the selection of the many papers submitted.

The result is an issue presenting more than twenty contributions on the relation between the “Hidden King” and the production of the imaginary, allocated to the journals according to their respective vocation and editorial line.

During the same year, a group of researchers affiliated to the Italian Association of Sociology (AIS) had proposed to create a new thematic section, entirely dedicated to the imaginary. The proposal followed its course and was approved.

This triple issue on the “Hidden King”, involving many of the members of the new AIS section on the imaginary, is the first common initiative of our this research group.